

Delibera n° 734

Estratto del processo verbale della seduta del

21 marzo 2018

oggetto:

LR 33/2015, ART 5, COMMA 11: PROROGA DELL'INCARICO DI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA FONDAZIONE HOSPICE - R.S.A. MORPURGO HOFMANN - AZIENDA SANITARIA "MEDIO FRIULI".

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 25, comma 1, del Codice Civile che prevede che l'autorità governativa eserciti il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni ed attribuisce, tra gli altri, il potere di "... sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della fondazione o della legge";

Visto l'articolo 46, comma 1, della legge regionale 15 giugno 1993, n. 39 che stabilisce che "... il controllo previsto dall'articolo 25 del codice civile sull'amministrazione delle fondazioni riconosciute persone giuridiche di diritto privato viene esercitato dalle Direzioni regionali o dai servizi autonomi competenti nella materia in cui le fondazioni medesime operano";

Visto l'art. 11 della Legge regionale n. 19 dd. 26.10.2006 in virtù del quale l'allora Azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli veniva autorizzata a costituire, unitamente alla fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS, con sede in Udine, una fondazione finalizzata alla realizzazione di un centro per le cure palliative, dotato di almeno quindici posti letto, e di una residenza sanitaria assistenziale, dotata di almeno cinquantotto posti letto, e a contrarre un mutuo dell'importo massimo di 5.600.000 euro, di durata non inferiore a quindici anni per la realizzazione di tali finalità;

Considerato che, in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 19/2006, è stata costituita dall'ex Azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli e dalla Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS la Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli";

Visto lo statuto della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 12 dd. 15.01.2008 e, in particolare, l'art. 8 che disciplina la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in forza del quale l'organo di amministrazione è costituito da sei componenti nominati dai Fondatori originari più uno nominato da ciascun soggetto ammesso in posizione corrispondente a quella di Fondatore che abbia apportato un incremento al Fondo di dotazione pari ad almeno il 5% del suo valore;

Dato atto, in particolare, che tre componenti del Consiglio di amministrazione della fondazione sono stati nominati dall'attuale Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (ASUI UD), di cui uno designato dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, uno dall'attuale ASUI UD in rappresentanza delle associazioni di volontariato operanti in campo oncologico nell'ambito del Distretto Sanitario di Udine, due dalla Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS e uno dal Comune di Udine in forza della deliberazione n. 35 dd. 19.04.2011 del Consiglio di amministrazione della fondazione, con cui l'ente locale è stato ammesso a partecipare alla Fondazione, riconoscendogli il potere di nomina di un consigliere in seno all'organo di amministrazione;

Richiamate la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 d'ord. dd. 29/04/2010 con cui il Comune di Udine ha approvato l'adesione dello stesso alla Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" con il ruolo di fondatore, secondo quanto previsto dallo statuto dell'ente, dando atto che l'adesione si sarebbe realizzata mediante apporto di un terreno di proprietà comunale per la realizzazione della struttura ricettiva, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 195 d'ord. dd. 17/05/2011 di precisazione di alcuni aspetti evidenziati dal provvedimento comunale sopra citato;

Dato atto che l'art. 5, comma 9, della L.R. n. 33 dd. 29.12.2015 ha abrogato l'art. 11 della L.R. 19/2006 sopra richiamata, stabilendo che "il programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative (Hospice) integrate nella rete di assistenza ai malati terminali, di cui al decreto del Ministero della salute 25 settembre 2002, è assicurato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale", subentrata all'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" per effetto dell'articolo 5, comma 7, della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria)";

Vista la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17 e, in particolare, l'art. 5, comma 7, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 Friuli Centrale sono trasferiti parte dei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, facenti capo all'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" e l'art. 4, comma 2, in virtù del quale, entro due anni dall'entrata in vigore della richiamata legge regionale, l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 Friuli Centrale incorpora l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine, subentrando nelle relative funzioni, secondo modalità definite con protocolli d'intesa tra la Regione e l'Università interessata, e assumendo il nome di Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (ASUI UD);

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 679 del 22.04.2016 con cui è stato dato avvio all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge regionale n. 17/2014;

Richiamata, altresì, la nota prot. n. 6828 dd. 11/04/2016 con cui la Direzione centrale salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, preso atto dell'abrogazione dell'art. 11 della L.R. n. 19/2006 ad opera dell'art. 5, comma 9, della L.R. n. 33/2015, ha precisato che un tanto, sebbene non idoneo a produrre effetti estintivi *ex lege* sull'atto costitutivo e sullo statuto della Fondazione, preclude la possibilità all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine di contrarre il mutuo previsto in attuazione dell'art. 11, commi 2 e 4, e di proseguire nella partecipazione alla Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli";

Visto il decreto del Direttore Generale dell'ASUI UD n. 8 del 06.05.2016 con cui è stato disposto il recesso dell'Azienda, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del codice civile, dalla Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" a decorrere dal 31.12.2016;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'ASUI UD n. 463 del 28.09.2016 con cui l'Azienda ha provveduto a nominare i membri del Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 dello Statuto della Fondazione, per quanto di propria competenza, precisando che le suddette nomine dovessero considerarsi valide sino al recesso dell'ASUI UD dalla Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", come stabilito dal decreto n. 8 sopra citato, ossia sino al 31.12.2016;

Preso atto della nota della Direzione centrale salute prot. n. 10835 dd. 09.06.2017 con cui la stessa, nell'ambito dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dall'art. 25 del codice civile e dall'art. 46 della L.R. n. 39/1993, ha richiesto alla Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" di voler trasmettere il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e con le relative relazioni di accompagnamento, secondo quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto dell'ente;

Dato atto che, con nota prot. n. 11449 del 21.06.2017, il Presidente della Fondazione ha reso noto che, in forza dei decreti dell'ASUI UD n. 8 dd. 06.05.2016 e n. 463 dd. 28.09.2016, dal 1 gennaio 2017 il Consiglio di amministrazione risulta privo dei membri nominati dall'ASUI di Udine e che, pertanto, non sussiste la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione necessaria per deliberare validamente e per svolgere le attività di competenza tra le quali è prevista anche l'adozione del bilancio di esercizio dell'ente;

Vista la nota prot. n. 11934 dd. 29.06.2017 della Direzione centrale salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia di comunicazione di avvio del procedimento di commissariamento, ai sensi dell'art. 25 del codice civile;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli organi della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" entro i termini previsti con la nota di cui sopra;

Vista la D.G.R. n. 1376 dd. 20/07/2017, a cui integralmente si rinvia, con cui è stato sciolto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", con contestuale decadenza del Presidente della stessa;

Preso atto che con il medesimo provvedimento giuntale citato è stato nominato, sino al 31.12.2017, salvo eventuale proroga da effettuarsi con successivo provvedimento, il rag. Alessandro Cucchini, quale Commissario Straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", in ragione della qualificata e comprovata esperienza e professionalità, nonché per esigenze di continuità nella gestione dell'ente in quanto già Presidente della Fondazione in parola;

Dato atto che con la D.G.R. n. 1376/2017 è stato riconosciuto all'organo commissariale l'esercizio delle prerogative riconosciute dalla vigente disciplina al fine di assicurare la gestione dell'ente, l'adozione del bilancio consuntivo di esercizio per l'anno 2016 e la modifica delle finalità e delle regole statutarie nel rispetto delle intervenute novelle legislative, sino alla nomina dei nuovi organi statutari della Fondazione medesima;

Premesso che, con nota prot. n. 16370 dd. 28/09/2017, il Commissario Straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" ha trasmesso, in ossequio a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1376/2017, il bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2016 e la relativa determina di approvazione dello stesso;

Preso atto della nota prot. n. 21025 dd. 15/12/2017 con cui il Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" ha evidenziato l'impossibilità di procedere alla stesura del bilancio di previsione per l'esercizio in corso *"per assenza di prospettive economico-finanziarie, optando per la*

predispensione di un programma di attività finalizzato a modificare gli scopi e le regole statutarie dell'ente, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente";

Vista la nota prot. n. 20851 dd. 13/12/2017 del Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" da cui si evince che *"risultano profondamente modificati i presupposti che portarono originariamente alla costituzione della Fondazione e alla successiva integrazione del Fondo di dotazione, mediante il conferimento del terreno da utilizzare per la costruzione della struttura ricettiva [...]";* che *"le finalità della fondazione non sono più agevolmente e convenientemente perseguibili, tenendo conto delle intervenute novelle legislative, quanto meno con le stesse modalità e caratteristiche inizialmente individuate ed assegnate alla Fondazione dai soci fondatori"* e che si ritiene opportuno proporre un programma di attività che consenta non solo di superare la situazione di inoperatività venutasi a creare, ma anche di salvaguardare l'utilizzo o la destinazione del patrimonio della Fondazione;

Considerato che tale programma di attività comporta il ritrasferimento al Comune di Udine, che ha già manifestato il proprio assenso, del terreno che avrebbe dovuto ospitare la struttura ricettiva, in quanto le finalità per cui era stato effettuato il conferimento non sono più attuabili e l'area attualmente non è idonea né funzionale al raggiungimento degli scopi della Fondazione, e un'operazione di fusione tra la Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" e la Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS, con incorporazione della prima da parte di quest'ultima;

Premesso che il Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", con le note prot. n. 20851 dd. 13/12/2017 e prot. n. 21025 dd. 15/12/2017, ha evidenziato che la Fondazione ha oggettive e attuali difficoltà a perseguire autonomamente le proprie eventuali nuove finalità in ambito socio assistenziale, laddove si pervenisse ad una modifica dello Statuto, e che la Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS rappresenta un ente operante nel medesimo settore e con caratteristiche idonee a realizzare le proprie finalità statutarie in ambito socio assistenziale nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto che l'organo commissariale, con le medesime note sopra richiamate, ha precisato che *"l'istituto giuridico della fusione per incorporazione è stato individuato a seguito di approfondita analisi delle alternative percorribili apprezzandone le peculiari caratteristiche di economicità e tempestività attuativa del mezzo giuridico"* e che *"le verifiche [...] sulla compatibilità delle finalità e scopi delle due fondazioni hanno dato esito positivo [...]";*

Vista la DGR n. 2665 dd. 28.12.2017, a cui integralmente si rinvia, con cui l'incarico commissariale conferito al rag. Alessandro Cucchini è stato prorogato per la durata di tre mesi e, quindi, sino al 31/03/2018, salvo eventuale proroga da effettuarsi con successivo provvedimento, al fine di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle azioni già intraprese e finalizzate a porre in essere gli atti e gli adempimenti opportuni e necessari alla realizzazione del programma di attività sopra descritto;

Preso atto della nota del Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", prot. n. 5439 dd. 12.03.2018, con cui la Direzione Centrale competente viene notiziata in merito agli sviluppi nell'attuazione del programma di attività proposto dall'organo commissariale dell'ente e con cui quest'ultimo ha richiesto una breve proroga dell'incarico al fine di portare a compimento le azioni descritte nel citato programma;

Vista la determinazione commissariale n. 2 del 12 gennaio 2018 con cui il Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli" ha statuito di procedere con il ritrasferimento a titolo gratuito del terreno, oggetto di atto di integrazione del Fondo di dotazione da parte del Comune di Udine di data 29 giugno 2011, in quanto lo stesso risulta, da un lato, non idoneo né funzionale al raggiungimento degli scopi della Fondazione e dall'altro, antieconomico alla luce degli interventi di bonifica necessari, nonché di procedere, con successiva determina commissariale, per prendere atto del venir meno, per il Comune di Udine, della qualifica di Fondatore e del ripristino delle condizioni antecedenti all'atto di integrazione del Fondo di dotazione dell'ente;

Considerato che, con la medesima determinazione citata, l'organo commissariale dell'ente ha statuito, altresì, di procedere con la proposta di fusione con la Fondazione Morpurgo Hofmann ONLUS, stanti le difficoltà della Fondazione di perseguire autonomamente le proprie finalità nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Preso atto che, con delibera n. 11 del 26.02.2018, il Consiglio Comunale del Comune di Udine, prendendo atto che la *mission* della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli” non risulta più perseguibile, vista l’assenza di prospettive economico-finanziarie rispetto alle originarie finalità inizialmente stabilite dai Fondatori e l’impossibilità di perseguire autonomamente eventuali nuove finalità in ambito socio-assistenziale, ha approvato le azioni indicate nel Programma di attività formulato dal Commissario straordinario della Fondazione ed ha accettato il trasferimento, esente da imposte ai sensi dell’art. 3 del D.lgs. n. 346/1990, a titolo gratuito, dell’originario apporto, ossia dell’area che avrebbe dovuto ospitare la struttura ricettiva, ora non più realizzabile, con conseguente cessazione della partecipazione del Comune di Udine, in qualità di Fondatore, alla Fondazione in parola;

Dato atto che, in particolare, nella suddetta delibera n. 11 del 26.02.2018 del Consiglio Comunale del Comune di Udine è stato richiamato il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 9 gennaio 2018 dal Comune di Udine e dall’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, volto a sviluppare un progetto per la realizzazione, nell’area dell’“ex Caserma Piave” di un punto unico integrato socio-sanitario, denominato “Cittadella della Salute” ove concentrare i vari servizi territoriali, attualmente dislocati in diversi luoghi della città, nonché l’esistenza, nell’ambito del compendio in cui ricade il terreno oggetto di ritrasferimento al Comune di Udine, di problematiche di ordine ambientale, come risulta dall’atto con cui la Provincia di Udine ha disposto una diffida all’Esercito Italiano, quale soggetto responsabile dell’inquinamento (e in subordine, la Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli” e il Comune di Udine, sebbene privi di qualsiasi responsabilità al riguardo), per l’attuazione di un piano di caratterizzazione sull’area, poi annullata dal TAR;

Considerato che il programma di attività descritto dal Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli” presuppone l’attivazione di procedure e necessita di adempimenti di competenza degli organi delle Fondazioni coinvolte che potrebbero protrarsi oltre il termine di scadenza dell’incarico commissariale previsto al 31/03/2018, salvo eventuale proroga da disporsi con successivo provvedimento;

Preso atto, pertanto, dell’esigenza di consentire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle azioni già intraprese dal Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli”, rag. Alessandro Cucchini, e finalizzate alla realizzazione del programma di attività di cui sopra;

Ritenuto, quindi, necessario prorogare l’incarico del Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli”, rag. Alessandro Cucchini, nominato con D.G.R. n. 1376 dd. 20/07/2017, fino alla realizzazione dell’operazione di fusione sopra descritta e comunque per la durata massima di tre mesi, ossia sino al 30/06/2018, affinché l’organo commissariale possa porre in essere gli atti e gli adempimenti opportuni e necessari alla realizzazione del programma di attività indicato in precedenza;

Preso atto che il Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli”, rag. Alessandro Cucchini, ha trasmesso ai competenti uffici, in data 16.03.2018, le dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39 dd. 8 aprile 2013, acquisite agli atti;

Ritenuto congruo confermare il compenso spettante al Commissario straordinario e stabilito in euro 500,00 (cinquecento/00) mensili (oneri fiscali e previdenziali inclusi), posti a carico della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli”, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate connesse all’esercizio dell’incarico;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 5, comma 11, della L.R. 33/2015, nell’ambito dell’attività di controllo sulle fondazioni ai sensi dell’art. 46 della legge regionale 15 giugno 1993, n. 39, il Commissario straordinario viene nominato dalla Giunta regionale;

tutto ciò premesso la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all’unanimità

DELIBERA

1. per le motivazioni suesposte, di prorogare l’incarico del Commissario straordinario della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria “Medio Friuli”, rag. Alessandro Cucchini, nominato con la D.G.R. n. 1376 dd. 20/07/2017, fino alla realizzazione dell’operazione di fusione descritta in premessa e comunque per la durata massima di tre mesi, ossia sino al 30/06/2018, al fine di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle azioni già

intraprese e finalizzate a porre in essere gli atti e gli adempimenti opportuni e necessari alla realizzazione del programma di attività proposto dall'organo commissariale dell'ente;

2. di confermare al Commissario straordinario un compenso stabilito in euro 500,00 (cinquecento/00) mensili (oneri fiscali e previdenziali inclusi), posti a carico della Fondazione Hospice – R.S.A. Morpurgo Hofmann-Azienda Sanitaria "Medio Friuli", oltre al rimborso delle spese documentate e connesse all'esercizio dell'incarico.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE